

RICORDIAMO DUE GRANDI ROTARIANI

Carlo Martines



Tripoli 1934 – Padova 2017

Giovedì 5 ottobre scorso è morto Carlo Martines, Governatore 2007-2008 del nostro Distretto.

Nato nel 1934 a Tripoli, aveva conseguito la Maturità Classica presso il Liceo Italiano Dante Alighieri di quella città e si era poi laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova, con specializzazioni successive in Cardiologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Geriatria e Gerontologia.

Rientrato in Libia, prestò servizio presso l'Ospedale Governativo di Tripoli dal 1961 al 1970 e, come cardiologo, entrò a far parte dello staff medico della Casa Reale di Re Idris I.

Dopo il colpo di stato di Mu'ammar Gheddafi lasciò la Libia e tornò in Italia.

Iniziò a prestare servizio all'Ospedale di Piove di Sacco, in provincia di Padova. Dal 1974 al 2002 fu Primario della Divisione di Cardiologia – da lui stesso fondata – e contemporaneamente Direttore del Dipartimento Cardiovascolare dei tre ospedali di Piove di Sacco, Cavarzere e Chioggia.

Da pensionato esercitò la libera professione di cardiologo.

Entrò nel Rotary Club di Padova Est nel 1992 e ne fu presidente nel 1999-2000.

Infine Governatore del Distretto 2060 nel 2007-2008.

In un'intervista rilasciata al Gazzettino il primo giugno 2009, alla domanda: *Dottor Martines, si sente italiano o libico?* così rispose:

Dico sempre che il mio cervello ha due emisferi, uno libico e uno italiano. La mia famiglia è vissuta lì per sei generazioni e tre sono nate in quel Paese. Io vi sono nato, ho fatto il Liceo, poi mi sono laureato in medicina a Padova e sono rientrato in Libia, mi sono sposato e ho avuto tre figli. Il Paese nordafricano era stato colonizzato e naturalmente nessuna colonizzazione è incruenta, ma dopo la guerra c'era stato un lento affiatamento fra le popolazioni ...

Con la popolazione locale c'era amicizia e affiatamento. Soprattutto la nuova generazione negli anni Sessanta aveva messo da parte le tensioni e si viveva in piena solidarietà. Tra di noi si era creato un profondo equilibrio, noi eravamo utili a loro e stavamo bene in quel Paese.

Poi è arrivato Gheddafi e tutto si è rotto, c'è stata ondata di rivalse e tutti gli equilibri si sono frantumati....

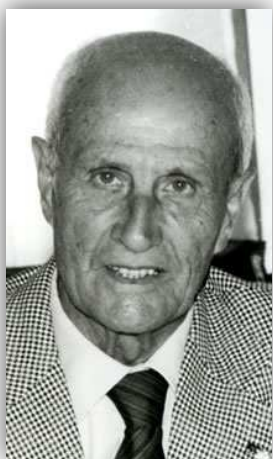
Nella Newsletter ottobre 2017 del Distretto 2060 si legge:

Carlo Martines era dotato di un immenso spessore umano. Le sue competenze, la cordialità, il tratto gentile e misurato del suo modo di agire hanno fatto di lui un punto di riferimento per tutti i rotariani.



Giulio Antonio Venzo

Trento 1921- Trento 2017



Una foto di qualche anno fa



Una foto recente

Giulio Antonio Venzo è morto lunedì 23 ottobre scorso. Era nato a Trento il 30 novembre 1921.

Dopo la maturità classica si iscrisse al corso di laurea in Scienze Naturali dell'Università di Pisa. La guerra lo tenne lontano dagli studi e solo nel 1945 riuscì a laurearsi col massimo dei voti nel nuovo corso di Scienze Geologiche appena istituito a Pisa. Iniziò la sua lunga e prestigiosa carriera di geologo sia da libero professionista sia da docente in diverse Università, le ultime delle quali furono Trieste (1962-1986) e Trento (1986 - 1992).

Numerosi gli incarichi da lui ricoperti in diversi enti italiani ed esteri ed altrettanto numerosi i rapporti di collaborazione con università e istituti di ricerca.

Autore di più di 100 pubblicazioni scientifiche (atti e memorie) a documentazione delle sue ricerche e della sua attività divulgativa.

Molti i riconoscimenti ottenuti.

Medaglia d'oro della Repubblica Italiana ai Benemeriti della Scienza e della Cultura.

Drappo di S. Vigilio, quale trentino benemerito della cultura.

Aquila ardente di S. Venceslao, quale cittadino benemerito di Trento.

Tiroler Adler in gold (Aquila Tirolese in oro), onorificenza austriaca

Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Socio effettivo e onorario di diversi istituti e accademie.

Rotariano dal 1955, fu Presidente del Rotary Club Trento (1961-1962 e 1962-1963), Governatore dell'allora 206° Distretto (1965-1966), eletto Direttore del Board Centrale. (1972-1974) e vice Presidente del Rotary International (1973-1974)

Così ne parla il quotidiano L'Adige nell'edizione di martedì 24 ottobre:

Giulio Antonio Venzo è mancato dopo un breve ricovero in ospedale, dopo un affaticamento che l'ha colto in maniera improvvisa, ma non inaspettata. Aveva 96 anni. Li portava in maniera lucida e curiosa. Fino alla fine il professor Venzo ha studiato, ha camminato, ha osservato la natura, ha messo ordine nei suoi scritti e nei vastissimi ricordi personali...

Durante la lunga vita di Giulio Antonio Venzo tutto è cambiato, non solo nella geologia. È restata immutata la sua passione umana, il suo sentirsi studioso e cittadino insieme, la sua amicizia che ora rimpiangiamo...